



Regione Umbria

**Costruire insieme la salute**  
Programmi e interventi di promozione della salute  
tra intersectorialità sostenibilità ed efficacia  
Orvieto, 22-23 ottobre 2014

# Dall'evidenza all'azione

## Politiche di governance per una scuola sana



# Un mandato impegnativo

Risulta ormai evidente che per conciliare e soddisfare i bisogni di salute nel contesto scolastico, gli orientamenti concettuali della comunità scientifica, la coerenza con le peculiarità territoriali (e, quindi, con i determinanti di salute che si riferiscono alle comunità locali) e i modelli logici di riferimento occorre mettere in campo idee ed energie dedicate

★ efficacia ★ **ORVIETO** ★ governance ★ prevenzione ★ 2014 ★

Puglia ★ SCUOLA ★ Promozione della Salute



intersectorialità ★ **CONTESTO SCOLASTICO** ★ 22-23 ottobre ★

★ Costruire insieme la Salute ★ 2014 ★ valutazione ★ programmi

# Quale strategia?

L'unica strategia che può dare vita e sostegno ad un mandato con finalità così impegnative non può essere che un'alleanza che dia luogo ad una sinergia d'azione tra gli Organismi che sono maggiormente coinvolti nei complessi processi propri dell'Educazione alla Salute nel contesto scolastico



# Un salto di qualità...

Si fa strada la  
consapevolezza circa la  
necessità di mettere in  
campo nuove strategie in  
grado di favorire la nascita  
di un *partenariato* per la  
promozione della salute  
nella scuola

★ efficacia ★ **ORVIETO** ★ governance ★ prevenzione ★ 2014 ★



intersectorialità ★ CONTESTO SCOLASTICO ★ 22-23 ottobre ★

★ Costruire insieme la Salute ★ 2014 ★ valutazione ★ programmi

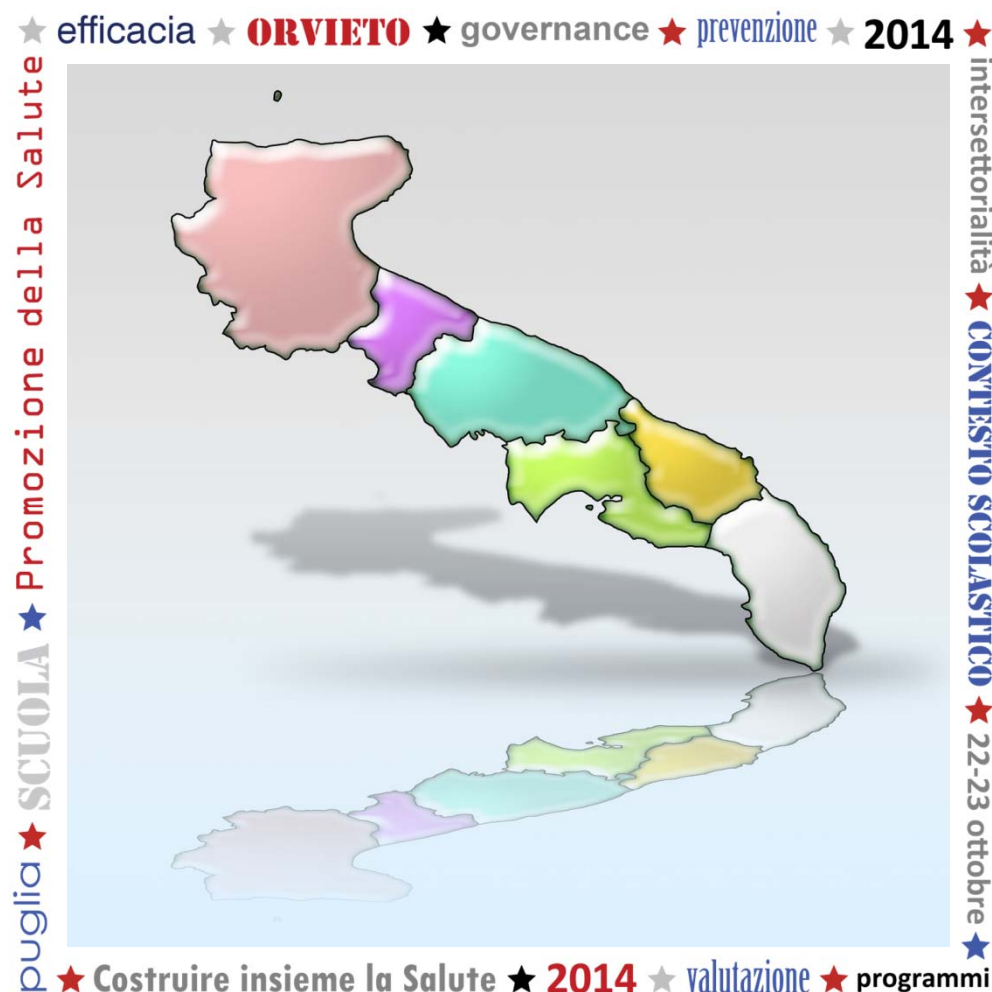
# Un modello regionale per la Promozione della Salute nella Scuola

Per dare forza e vitalità a questo ambizioso disegno prende corpo l'idea di avviare la costruzione di un modello pugliese di **Network per la Promozione della Salute** per la realizzazione di interventi fondati sulla continuità e la contiguità delle azioni e sulla collaborazione intersettoriale



Nel 2011 viene sottoscritto il **Protocollo d'Intesa tra Assessorato alla Salute e Ufficio Scolastico Regionale** (DGR n.1702/2011)...

... volto a *“favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di Promozione della Salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale”*



# *La mission dell'accordo*

L'iniziativa si pone lo scopo primario di garantire un impegno attivo continuo e di sostenere un percorso partecipato e condiviso tra le parti per il perseguimento dei medesimi obiettivi di salute e per l'integrazione delle rispettive risorse



# La rete “funziona” se ben governata...

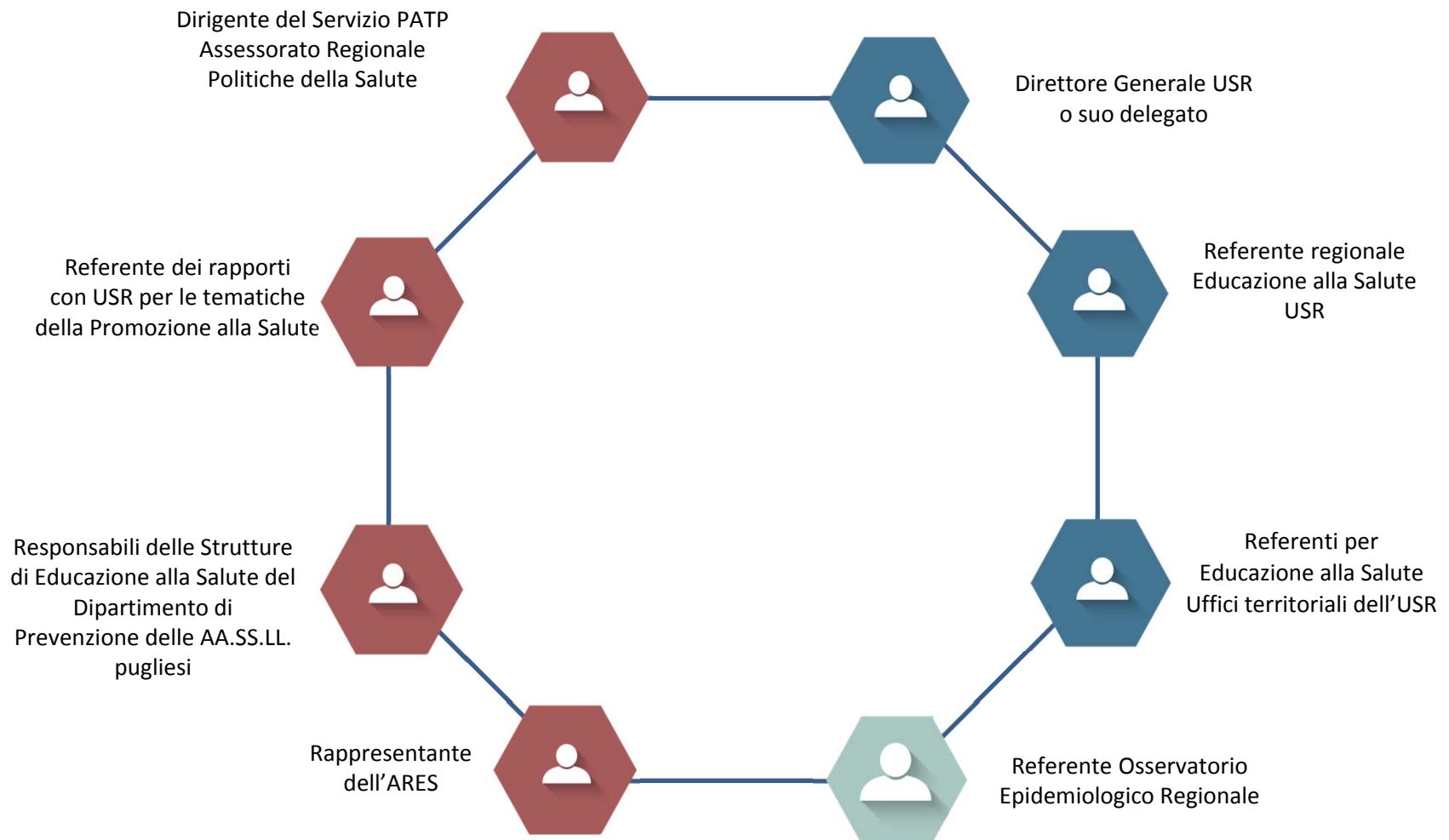
La *governance* regionale della Promozione della Salute scolastica è affidata al **Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI)** che regola la selezione dei progetti, monitora le iniziative provinciali, diffonde le buone pratiche e promuove interventi formativi rivolti ad operatori scolastici e socio-sanitari





# LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## Composizione del G.T.I.



# Nasce il “Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola”

Individuate le priorità di intervento tramite la rilevazione dei bisogni segnalata delle Istituzioni Scolastiche e la lettura dei dati epidemiologici operata dall'Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia (OER), il G.T.I. valuta e seleziona i Progetti con evidenza di efficacia



# La costante ricerca delle “buone pratiche”

La costituzione del “Piano Strategico per l’Educazione alla Salute” segue regole precise

Entro il mese di marzo, le proposte progettuali vengono inviate al GTI da parte dei soggetti interessati

Per la selezione delle proposte il GTI utilizza criteri di qualità, continuità, valutabilità, sostenibilità e trasferibilità in tutte le realtà territoriali della regione



# Il livello organizzativo periferico

Presso ogni Azienda  
Sanitaria Locale pugliese è  
costituito il  
***Gruppo Interistituzionale  
Aziendale (GIA)***

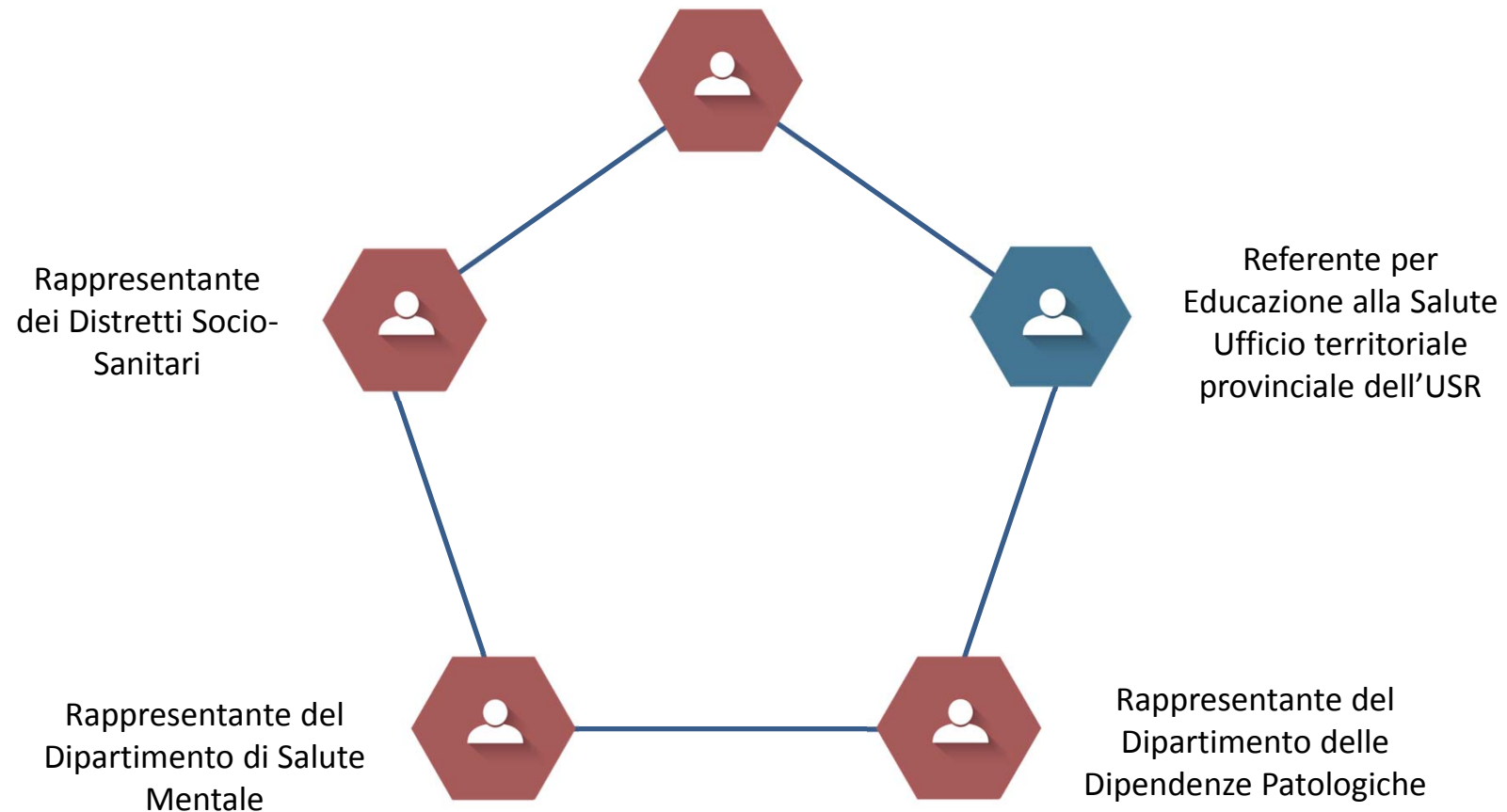


*Assicura, nell'ambito territoriale di competenza, lo  
svolgimento degli interventi in piena adesione al Piano  
Strategico Regionale per l'Educazione alla Salute*

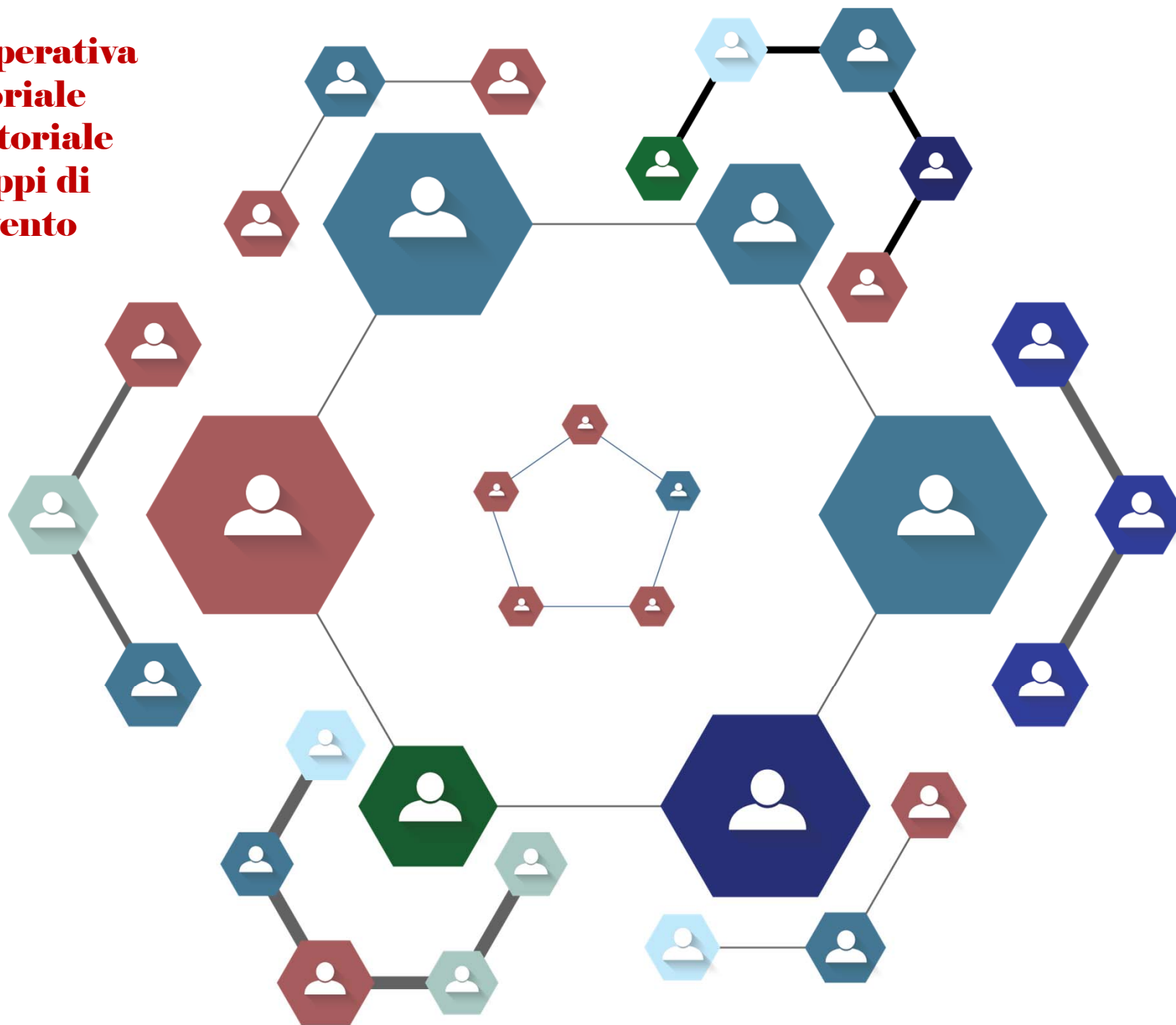
# Il **G.I.A. (Gruppo Interdisciplinare aziendale)**

è composto da:

Referente per l'educazione alla Salute del  
Dipartimento di Prevenzione della A.S.L.  
*con funzione di coordinamento*



**La rete operativa  
territoriale  
intersettoriale  
e i gruppi di  
intervento**



# La costruzione del “Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute”

Il “Piano Strategico” contiene proposte a diffusione regionale e provinciale. È presente anche una sezione “sperimentale” contraddistinta per l’innovazione tematica e/o la metodologia d’intervento

*Il “Piano Strategico” viene approvato entro il mese di maggio e inviato ad ogni scuola presente sul territorio regionale entro settembre*



# Il Catalogo, strumento decisivo per la diffusione del Piano

Il primo Catalogo vede la luce nell'a.s. 2012-2013 e si rivolge alle Scuole Primaria e Secondaria sviluppandosi intorno a diverse aree tematiche

**a.s. 2014-2015**

Siamo alla terza edizione, che si è arricchita di ulteriori proposte progettuali





# L'investimento nella valutazione

Valutare le politiche di *governance* della Promozione della Salute nel contesto scolastico in termini di organizzazione, efficacia, appropriatezza, partecipazione degli utenti, equità, efficienza.



## L'azione di *governance* prevede il monitoraggio delle azioni poste in atto anche in termini qualitativi

Viene chiesto a chi ha partecipato alla realizzazione dei progetti di compilare, in forma anonima, una scheda valutativa denominata “**miglioriamoci**”, in modalità *on line*





## Qualche numero ...

- Annualmente, in media 650 scuole hanno presentato manifestazione d'interesse per aderire ad una delle attività formative proposte.
- Più del 70% di queste scuole realizza effettivamente almeno un progetto del Catalogo.
- Nell'anno scolastico 2013-14 le attività del Catalogo si sono realizzate in 3.200 classi, coinvolgendo quasi 3.000 insegnanti, raggiungendo 70.300 studenti di età compresa tra 8 e 18 anni.
- Per il 77% del personale sanitario il livello di collaborazione con il personale scolastico è stato ritenuto buono/ottimo; l'82% ha ritenuto buono/ottima l'organizzazione

# I principali vantaggi dello sforzo organizzativo

La forza innovativa del Piano Strategico consiste nell'aver identificato "luoghi" certi di riferimento per i diversi attori coinvolti negli interventi educativi nelle scuole e nell'adozione di un modello di concertazione integrata a favore della salute e del benessere





Regione Umbria



### 3<sup>a</sup> Manifestazione Nazionale

